

La chiesa di Nostra Signora di Bonaria, a Ostia – Lido di Ponente.

Il nome di questa chiesa è preso dal Santuario di Nostra Signora di Bonaria, un complesso religioso della città di Cagliari situato in Piazza Bonaria, in cima al colle omonimo (buon'aria). Le origini risalgono al 1335

La chiesa di Ostia è stata progettata da tre architetti Francesco Berarducci (progettista della chiesa San Valentino al Villaggio Olimpico), Giorgio Monaco e Giuseppe Rinaldi .

Lavori eseguiti negli anni settanta, è stata inaugurata il 17 aprile 1982 dal Cardinale Vicario Ugo Poletti.

L'idea progettuale

I tre progettisti hanno voluto progettare un edificio orizzontale, basso, aderente al terreno, nel rispetto del paesaggio marino circostante che all'epoca della costruzione, anni 1970, non era ancora edificato.

A questo scopo si sono ispirati, per la sala principale, alla “cavea” del teatro greco-romano, scavata nel terreno, a una quota più bassa rispetto al piano di calpestio esterno, in modo da tenere il più basso possibile la copertura leggermente inclinata.

Le due sale di culto (una maggiore, l'altra minore) e il battistero sono contenuti in un unico spazio, coperto da una grande piastra leggermente inclinata, di m 45 x 48, che sembra voler nascondere e proteggere lo spazio sottostante.

I progettisti hanno rinunciato alla fiera delle vanità, non hanno fatto un'architettura verticale, emergente sul paesaggio marino, si sono invece concentrati a realizzare uno spazio interno sotterraneo che invita al silenzio, alla meditazione interiore, alla preghiera.

L'interno della chiesa

I due ingressi alla sala principale sono volutamente piccoli e nascosti, come avviene per l'ingresso alle catacombe.

Dalle chiese romaniche e in particolare quelle cistercensi viene richiamata la povertà e semplicità dei materiali: pareti, pavimento e copertura in cemento a faccia vista con l'impronta delle tavole usate per le casseforme; panche in cemento con sedile di legno, molto essenziali, a costo di risultare scomode, senza schienale.

Poiché la chiesa è parzialmente interrata, l'illuminazione naturale piove dal soffitto; è possibile osservare quanto emerge sopra il piastrone della copertura, tre corpi bianchi, sono i lucernari che illuminano i locali sottostanti:

- un tronco di cono più alto illumina l'area circolare dove è posto l'altare principale
- un secondo tronco di cono, largo e basso, illumina la piccola sala circolare con l'altare minore
- tra i due sorge un terzo cono, stretto e alto, che proietta la luce sulla sedia presidenziale

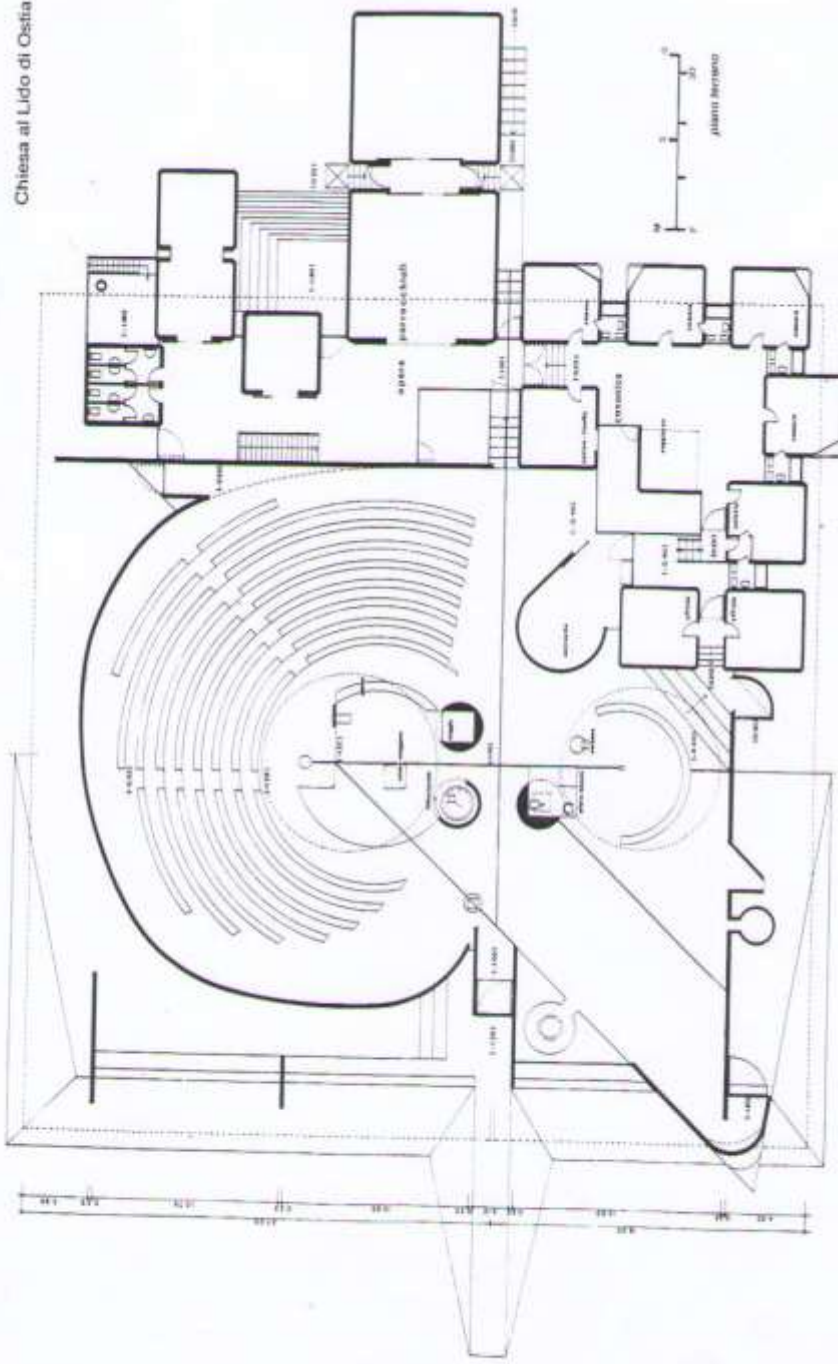
Colpisce il contrasto di luce tra la penombra e il soffitto basso sopra i sedili e la luce abbagliante che piove dall'alto sopra lo spazio circolare dell'altare, posto al centro tra due grosse colonne vuote che accolgono il tabernacolo e la sedia presidenziale, quest'ultima illuminata fortemente dal soprastante lucernario verticale.

La piastra di copertura è inoltre tagliata nel senso della pendenza da una stretta fessura-lucernario che separa la sala principale, a sinistra, dalla sala secondaria insieme al battistero, posti a destra.

Arnaldo Cantaro

Chiesa al Lido di Ostia

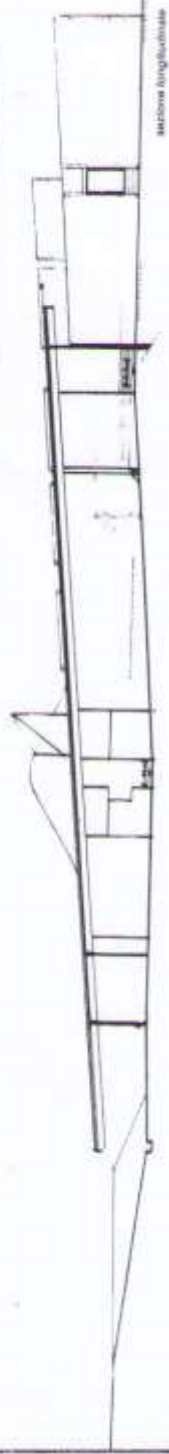
Piattaforma coperta 42x40



quattro metri

Oltre al progetto di concorso per questa chiesa, nel n. 152, di Ilerribiochi, Rinaldi e Monaco avevano segnalato nel n. 134 il primo premio ricevuto al concorso internazionale S.A.A.C. Di Francesco Ilerribiochi illustravano nel n. 142 la direzione generale della Rai a Roma, con venti biografici, cui ritraevano; e nel n. 207 l'auditorium e residenza per artisti a Pescara (premio «Combustione» '82).

Per le note biografiche di Giuseppe Monaco e Giuseppe Rinaldi vedi a pag. 578. Commissione: Pontificia opera per la Fraternità di nuove chiese in Roma; direttore lavori: ing. Lucio dall'Oglio; co-direttore: ing. Calogero Ilerribiochi. Impianti: Lospiano, Roma; elettricità: Ilerribiochi; w.c.: Sacco e vetreria Ilerribiochi; impianto termico: ing. D. Farnelli; riflettori: Enzo Belandelli.



metri

▼ In a very block built-up area in North Ostia, this church (winner of